

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per relazione del Sindaco

- in data 24 novembre 2006 è stata firmata una Convenzione tra i Sindaci dei Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca e Vignolo, preventivamente approvata dalle rispettive amministrazioni, nell'intento di anticipare il futuro ed auspicato ampliamento del Parco Fluviale Gesso e Stura, per porre in essere le azioni utili al fine di avviare un processo di valorizzazione del territorio fluviale dei corsi d'acqua del Gesso e dello Stura;
- il Comune di Cuneo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 22 novembre 2005 ha approvato la proposta di legge per l'istituzione del "Parco Fluviale di Cuneo";
- nel corso del dibattito in Consiglio Regionale sulla proposta di legge il Comune di Cuneo, sentiti i comuni firmatari della Convenzione, proponeva il cambiamento del nome in "Parco fluviale Gesso e Stura" al fine di dare al progetto del parco una valenza territoriale più ampia;
- la Regione Piemonte con Legge Regionale n. 3 del 19 febbraio 2007 ha istituito il "Parco Fluviale Gesso e Stura", individuando il Comune di Cuneo come Ente Gestore;
- a seguito della firma della sopracitata Convenzione sul territorio fluviale dei Comuni sono stati avviati e realizzati:
 - o una serie di manifestazioni congiunte al fine di portare a conoscenza, di un numero sempre maggiore di persone, il progetto del Parco Fluviale Gesso e Stura e delle aree fluviali circostanti;
 - o una serie di interventi infrastrutturali sulla sentieristica, la segnaletica e i percorsi didattici interessanti i territori di più Comuni;
 - o studi, ricerche sulla fauna, sulla flora e sulle caratteristiche dei corsi d'acqua anche mediante finanziamenti specifici avuti da Enti vari;

Considerato che:

- l'idea del Parco fluviale può divenire lo strumento di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti, iniziative e attività e - attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio - può, se condivisa e riconosciuta dalle comunità locali, innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale;
- l'evoluzione del paesaggio fluviale e ripariale del Gesso e dello Stura, uno dei più importanti "corridoi ecologici" di collegamento tra le montagne e la pianura, è stata segnata negli anni principalmente dall'attività agricola e che quindi il parco fluviale deve rappresentare una nuova opportunità per il futuro dell'agricoltura locale: gli eventuali vincoli non devono scontrarsi con gli

interessi del settore agricolo, anzi potranno essere utili strumenti di tutela e di distinzione sul mercato;

- Il Parco fluviale può fare da “motore” per la riqualificazione delle attività produttive, agricole, la presenza di strutture protoindustriali, una fitta rete di canali, strutture sportive sia pubbliche sia private possono portare alla promozione di un marchio di qualità per le attività private gestite nell’ottica della rete verde;
- Al fine di quanto sopra citato il Comune di Vignolo intende richiedere l’ampliamento del “Parco fluviale Gesso e Stura” anche su territori di propria competenza;

Considerato inoltre che le finalità e gli obiettivi che si vogliono conseguire con l’ampliamento del “Parco fluviale Gesso e Stura” in sintesi risultano essere i seguenti:

- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell’area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell’uso sociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d’uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l’evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-culturali, in coerenza con la destinazione d’uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all’utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all’ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
- sostenere e promuovere, anche con l’eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell’agriturismo, dell’agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei

luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette;

- i suddetti principi e finalità trovano ampiamente riscontro all'interno del nuovo “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” – L.R. 29/06/2009 n. 19;

Considerato infine che:

- occorre procedere alla richiesta di modifica della L.R. 3 del 19/02/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di consentire l’ampliamento dell’area protetta e la ridefinizione delle norme di gestione e finanziamento
- al fine della richiesta dell’Amministrazione comunale dell’ampliamento dell’area del “Parco fluviale Gesso e Stura” su parte del territorio del Comune è stata predisposta la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell’area protetta e relativa classificazione;
- occorre trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte per la richiesta di modifica della L.R. 3 del 19/02/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di consentire l’ampliamento dell’area protetta e la ridefinizione delle norme di gestione e finanziamento.

Dato atto che:

- è stata predisposta la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell’area protetta e relativa classificazione;
- si propone di costituire “l’assemblea dei sindaci” dei comuni interessati dal territorio del “Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di garantire il necessario coordinamento delle iniziative, predisporre ed approvare il programma di attività annuale e pluriennale, provvede alla trasmissione del piano d’area alla Regione Piemonte ed assumere tutte le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali;
- si propone che, tramite specifica convenzione che dovrà essere stipulata tra i diversi comuni interessati dal Parco, venga individuato il Comune capofila al quale competerà la responsabilità tecnico-amministrativa della gestione e direzione dell’area protetta. La medesima convenzione dovrà stabilire anche gli aspetti finanziari connessi alla gestione dell’area, definirà le modalità operative di lavoro dell’Assemblea dei Sindaci e potrà individuare un organo collegiale tecnico;
- è opportuno autorizzare eventuali piccole variazioni di perimetrazione necessarie in fase di realizzazione della cartografia complessiva dell’ampliamento dell’area del Parco fluviale Gesso e Stura al fine di armonizzare le varie singole proposte.

Vista pertanto la necessità di richiedere alla Regione Piemonte la proposta di modifica della L.R. 3/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di consentire l’ampliamento dell’area protetta e la ridefinizione delle norme di gestione e finanziamento;

Vista la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell’area protetta e relativa classificazione per quanto riguarda il Comune di Vignolo;

Sentito il parere favorevole della Commissione Agricoltura in data 18/11/2009;

Sentito il parere favorevole della Sezione Cacciatori in data 18/11/2009;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 29/06/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 19/02/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura”;

Acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile dell’ufficio tecnico ai sensi dell’art.49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiedere alla Regione Piemonte la modifica della L.R. 3 del 19/02/2007 “Istituzione del Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di consentire l’ampliamento dell’area protetta e la ridefinizione delle norme di gestione e finanziamento sul territorio del Comune di Vignolo anche secondo quanto previsto dalla cartografia di cui al successivo punto;
2. Di approvare la bozza della cartografia che prevede i nuovi confini dell’area protetta e relativa classificazione per quanto riguarda il Comune di Vignolo che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di proporre che venga costituita “l’assemblea dei sindaci” dei comuni interessati dal territorio del “Parco fluviale Gesso e Stura” al fine di garantire il necessario coordinamento delle iniziative, predisporre ed approvare il programma di attività annuale e pluriennale, provvedere alla

trasmissione del piano d'area alla Regione Piemonte ed assumere tutte le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali;

4. Di proporre che, tramite specifica convenzione che dovrà essere stipulata tra i diversi comuni interessati dal Parco, verrà individuato il Comune capofila al quale competerà la responsabilità tecnico-amministrativa della gestione e direzione dell'area protetta. La medesima convenzione dovrà stabilire anche gli aspetti finanziari connessi alla gestione dell'area, definirà le modalità operative di lavoro dell'Assemblea dei Sindaci e potrà individuare un organo collegiale tecnico;
5. Di autorizzare eventuali piccole variazioni di perimetrazione necessarie in fase di realizzazione della cartografia complessiva dell'ampliamento dell'area del Parco fluviale Gesso e Stura al fine di armonizzare le varie singole proposte;
6. Di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, alla Regione Piemonte ed al Comune di Cuneo la presente deliberazione e la relativa cartografia;
7. Di dare atto che, il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Geom. EANDI Juri, quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale